



Gestire con gli ETF il panico da Covid-19

2 NUOVE EMISSIONI
L'esposizione sostenibile anche negli ETF obbligazionari High

4 MERCATO ETF
Affrontare i mercati in fibrillazione con gli ETF

8 ETF IN CIFRE
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi

3 NEWS
Rize Etf sbarca in Italia con un Etf sulla cybersecurity

6 FOCUS BANCA IMI
Scelte difficili per la BCE, rendimenti di mercato ai minimi storici

9 OSSERVATORIO
Performance impressionanti per gli short a leva su Piazza Affari

L'esposizione sostenibile anche negli ETF obbligazionari High Yield

Lyxor porta sull'ETFPlus tre nuovi ETF obbligazionari con filtri ESG

Tre nuovi ETF con la firma di Lyxor con un'esposizione sostenibile alle obbligazioni High Yield (segmenti USD High Yield, EUR High Yield e Global High Yield). I tre ETF, quotati su Borsa Italiana, replicano gli indici **Bloomberg Barclays MSCI Sustainable SRI**, i quali applicano filtri di sostenibilità all'universo obbligazionario per ridurre l'esposizione a emittenti coinvolti in attività controverse e con basso rating ESG.

La nuova gamma di Lyxor ETF presenta un **TER dello 0,25%** ed è la più economica tra quelle che replicano indici High Yield che applicano filtri ESG.

"L'applicazione dei rating ESG nel segmento High Yield rappresenta una delle ultime innovazioni nel mondo degli indici obbligazionari. Cerchiamo di fornire agli investitori strumenti ancora più innovativi che consentano loro di raggiungere i propri obiettivi in materia di investimenti sostenibili. L'applicazione di un filtro ESG all'universo obbligazionario High Yield ci consente di allontanarci significativamente dagli indici originari, adottando un profilo di rischio potenzialmente più conservativo" ha commentato **Philippe Baché**, Head of Fixed Income di Lyxor ETF.

L'ESG avanza anche tra gli ETF obbligazionari

Gli indici sono costruiti applicando un rigoroso standard di filtri ESG agli emittenti di obbligazioni High Yield: questi, per essere inclusi negli indici, devono infatti presentare un rating MSCI ESG pari ad almeno "BBB". La metodologia di rating ESG di MSCI esclude gli emittenti con bassi punteggi ESG e/o che sono coinvolti in settori controversi. Gli emittenti obbligazionari classificati come "Produttori" di un determinato bene o servizio controverso o che ne traggono un reddito significativo, vengono esclusi dall'indice.



Questa quotazione segue la decisione di modificare gli indici replicati dalla maggior parte dei Lyxor ETF su obbligazioni Investment Grade adottando gli indici Bloomberg Barclays MSCI Sustainable SRI che utilizzano la stessa metodologia di rating ESG. Gli ETF obbligazionari ESG, pur rappresentando il 2,2% dell'universo degli ETF europei a reddito fisso, nel 2019 hanno registrato afflussi per 3,7 miliardi di euro (6,9% della raccolta complessiva degli ETF obbligazionari a livello europeo). Lyxor ha quotato il primo ETF sui Green Bond al mondo nel 2017, il LyxorGreen Bond (DR) UCITS ETF e ritiene che gli ETF obbligazionari sostenibili attireranno una crescente domanda da parte degli investitori.

News

● Rize Etf sbarca in Italia con un Etf sulla cybersecurity

Rize ETF, la prima società in Europa specializzata in ETF tematici, ha lanciato su Borsa Italiana il suo primo ETF disponibile per il mercato italiano, focalizzato sui temi della cybersecurity e della privacy dei dati. Si tratta del Rize Cybersecurity and Data Privacy UCITS ETF (CYBR) che permette di esporsi a 45 società pronte a beneficiare del boom della domanda di prodotti e servizi per la sicurezza informatica.

“La cybersecurity sta ora entrando in una nuova fase di crescita, con tecnologie come l’intelligenza artificiale e il cloud che stanno cambiando rapidamente le procedure di sicurezza e le infrastrutture digitali globali. Il settore è poi favorito da regolamentazioni come la GDPR in Europa e il CCPA negli Stati Uniti, quest’ultimo in vigore dal primo gennaio di quest’anno,” dichiara Rahul Bhushan, co-fondatore di Rize ETF.

Un fattore di differenziazione chiave tra CYBR e altri ETF simili è l’esclusione di quelle società impegnate nel settore aerospaziale e difesa.

● BlackRock amplia la sua gamma di ETF sostenibili

La domanda di investimenti sostenibili continua a crescere, nonostante l’attuale scenario di mercato incerto. BlackRock ha così deciso di ampliare la propria gamma di exchange traded fund (ETF) con tre nuovi prodotti orientati agli investitori che desiderano gestire i rischi di lungo termine connessi a fattori ESG. Questi lanci rappresentano l’ultimo sviluppo nell’ambito dell’impegno di BlackRock nel rendere la sostenibilità il proprio standard di investimento. In Italia, i tre nuovi ETF ESG di iShares sono registrati e disponibili solo per clienti professionali e investitori qualificati, mentre non sono quotati alla Borsa Italiana. A livello di industria globale, gli ETF sostenibili hanno raccolto 5,7 miliardi di dollari nel solo mese di febbraio, di cui 1,2 miliardi di dollari la scorsa settimana.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

12 MESI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

24 MESI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

Affrontare i mercati in fibrillazione con gli ETF

Quando i mercati sono sotto stress gli ETF facilitano una rapida ed economica rimodulazione del portafoglio



I mercati in fibrillazione non aiutano certo a mantenere i nervi saldi, ma la molteplicità di strumenti a disposizione degli investitori rappresenta in questi frangenti un potente detonatore in grado di ammortizzare le ricadute negative di un crollo repentino delle quotazioni.

In contesti di volatilità crescente, con il VIX – il cosiddetto 'indice della Paura' che misura della volatilità implicita dell'indice S&P 500 – spintosi a livelli che non toccava dal crack Lehman Brothers nel settembre 2008 – la capacità di mettere insieme un portafoglio dinamico e diversificato può fare la differenza.

Una buona strategia difensiva può essere implementata con l'ausilio degli ETF che

offrono il vantaggio di accedere ai mercati ed effettuare allocazioni di portafoglio in modo rapido ed economico, oltre a garantire una diversificazione immediata data dall'insieme elevato di titoli presenti nei sottostanti. In questi contesti gli ETF offrono soluzioni di vario genere dai low volatility agli ETF legati al VIX, così come quelli legati a esposizioni difensive quali oro, titoli di Stato dei paesi core e settoriali difensivi.

A febbraio la raccolta globale degli exchange-traded product (ETP) si è attestata a 28,4 miliardi di dollari, in calo del 42% rispetto al mese di gennaio, che aveva registrato nuovi flussi in entrata di 67,3 miliardi di dollari.

La riduzione dei flussi complessivi, come si evince dal BlackRock ETP Landscape Report, è stata trainata da consistenti deflussi nell'ultima settimana del mese, con vendite da parte degli investitori pari a 37,2 miliardi di dollari tra le diverse asset class. In un contesto di mercato volatile, gli investitori hanno venduto 31,5 miliardi di dollari di cloni azionari e 6,2 miliardi di dollari di ETP obbligazionari. Bene i replicanti sulle commodity, unica asset class a registrare entrate nel corso della settimana (1,8 miliardi di dollari), principalmente orientate sugli ETP sull'oro. BlackRock rimarca come i temi chiave sul mercato sono tre. In primo luogo il coronavirus ha guidato i deflussi: nonostante i deflussi azionari record, si confermano le tendenze strutturali come gli ESG. C'è poi il passaggio in difesa con il reddito fisso: deflussi dal credito ma i tassi registrano flussi in ingresso. Infine la regola aurea con flussi sull'oro che continuano ad aumentare.

Strumento per rimodulare l'esposizione al rischio

Nella settimana dal 24 al 28 febbraio, la più buia in borsa dal crack Lehman del 2008, gli investitori si sono rivolti agli ETF per accedere ai mercati ed effettuare allocazioni di portafoglio in modo rapido ed economico. Le turbolenze dei mercati stanno mettendo alla prova la resilienza dei portafogli e molti investitori hanno deciso di fare ampio utilizzo degli ETF per navigare la volatilità e riallocato i loro portafogli per fronteggiare l'incertezza. BlackRock, leader mondiale sul mercato degli ETF con iShares, rimarca come nell'ultima ottava di febbraio sono stati registrati scambi record nel settore europeo degli ETF per quasi 100 miliardi di dollari, più del doppio rispetto alla media settimanale del 2019, pur mantenendo spread in linea con le medie storiche. La scorsa settimana i volumi di iShares a livello EMEA hanno raggiunto il record di 36,3 miliardi di dollari, con una media giornaliera di 7,26 miliardi di dollari (1,9x rispetto alla media di volumi giornaliera). I flussi verso gli ETF che consentono esposizioni settoriali difensive rimangono contenuti, comprese quelli sulle strategie azionarie quality dividend, minimum volatility e momentum sui



mercati sviluppati, seppur questi settori hanno sovraperformato e sembrano ben posizionati per fornire una protezione al ribasso in questo scenario.

Nell'attuale contesto di incertezza come si stanno posizionando quindi gli investitori? "Negli ultimi mesi abbiamo utilizzato gli ETF unitamente ad altri strumenti per diversificare i nostri portafogli modello e adeguare il rischio, aumentando l'esposizione obbligazionaria governativa di alta qualità, adottando strategie minimum volatility sull'azionario statunitense ed europeo, oltre ad allocazioni sull'immobiliare (REIT), pur mantenendo la nostra allocazione in oro. Poiché la durata e l'entità del calo della crescita globale sono incerte, siamo pronti a regolare i profili di rischio alla luce dell'evoluzione dei dati", rimarca Andrew Keegan, Head of Wealth del team Client Portfolio Solutions di BlackRock.

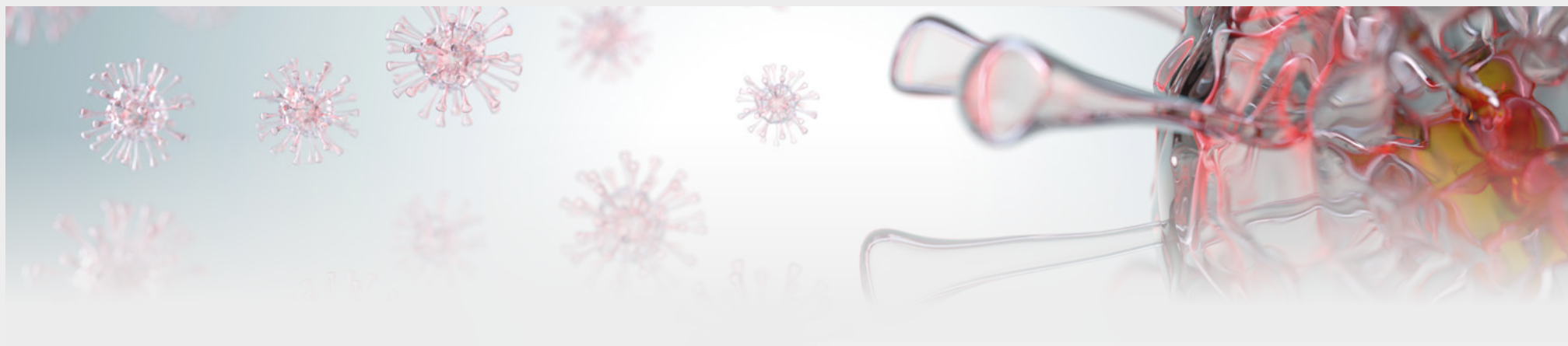
Ursula Marchioni, Head of BlackRock Portfolio Analysis & Solutions, aggiunge che negli ultimi 12 mesi le consultazioni con oltre 600 grandi gestori multi-asset europei evidenziano che gli investitori hanno aumentato l'utilizzo degli ETF nei loro portafogli del 5% in media rispetto al 2018, attraverso scelte di allocazione patrimoniale, sia tattiche sia strategiche, in gestioni patrimoniali, mandati di consulenza unit linked e fondi di fondi.

Scelte difficili per la BCE, rendimenti di mercato ai minimi storici

Ancora presto per quantificare effetto COVID-19 su economia, la Bce potrebbe agire in prima battuta per contenere caduta dei mercati finanziari

Scelte difficili per la BCE. La riunione del Consiglio Direttivo BCE del 12 marzo è passata da essere un evento di scarso interesse a uno molto problematico. L'arrivo della COVID-19 in Europa e negli Stati Uniti sta creando panico sui mercati e alcune Banche centrali, tra cui la Fed, hanno già deciso tagli di emergenza dei tassi ufficiali. Con la restrizione delle condizioni finanziarie (crollo dei listini, allargamento degli spread, rafforzamento dell'euro) difficilmente la BCE potrà esimersi dal prendere qualche decisione, seppur con una cassetta degli attrezzi piuttosto scarna, soprattutto considerando la tipologia di shock che richiederebbe soprattutto misure fiscali (in questo senso l'Italia sta finalizzando un pacchetto da 7,5 mld di euro). Cosa può decidere la BCE? Un taglio dei tassi ufficiali appare probabile, ampiamente scontato dai mercati finanziari, avrebbe probabilmente un effetto di indebolimento sul cambio ma potrebbe essere di scarsa efficacia sulle prospettive economiche. Un potenziamento del programma di acquisto titoli sarebbe uno stimolo ma poco finalizzato rispetto al problema, con l'opzione di abbassare le soglie di rating per i suoi programmi se volesse distribuire un po' più ampiamente l'effetto. Interventi sul programma di aste di rifinanziamento a lungo termine (TLTRO III) potrebbero essere più efficaci, ma poco utili senza misure che garantiscano l'accesso al credito da parte delle imprese in difficoltà (essenzialmente garanzie statali), così come sono ipotizzati programmi di credito mirati alle piccole e medie imprese. Inoltre, la BCE ridurrà sia le stime di crescita che d'inflazione per il 2020, delineando uno scenario che darebbe ampia giustificazione ad un intervento robusto.

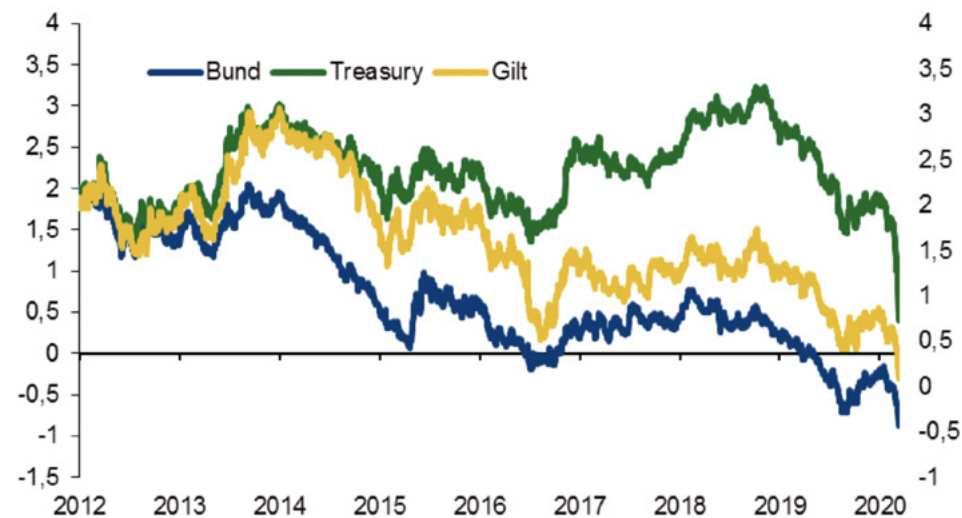




L'attesa per le scelte della BCE contribuisce intanto alla volatilità che si registra in questi giorni sul mercato secondario dei titoli di stato a livello globale. La ricerca di asset privi di rischio, unita al taglio della Fed, ha innescato un rally sui bond statunitensi, tedeschi e britannici. Contestualmente si sono allargati tutti gli spread con una netta penalizzazione per i bond domestici. La diffusione del virus e le conseguenti misure di contenimento mettono a serio rischio la crescita italiana e le prospettive di finanza pubblica, valutazioni che si stanno riversando sui prezzi dei titoli. La volatilità continuerà a condizionare anche le prossime sedute, con l'attenzione da una parte puntata all'evoluzione sanitaria, con la situazione cinese che appare in netto miglioramento offrendo qualche riferimento temporale e strumenti da utilizzare e dall'altra alle risposte di politica economica, finanziaria e monetaria che verranno date per arginare le perdite.

In conclusione, la risposta dell'Istituto centrale potrà essere rivolta più alla paralisi dei mercati finanziari che per contrastare gli effetti diretti sull'economia della COVID-19 e delle misure di contenimento, per i quali sarà necessaria una congiunta azione fiscale.

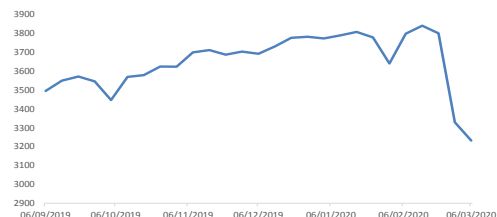
ANDAMENTO DEI RENDIMENTI DECENNALI DEL BUNDE TEDESCO, TREASURY STATUNITENSE E GILT BRITANNICO



Fonte: Bloomberg

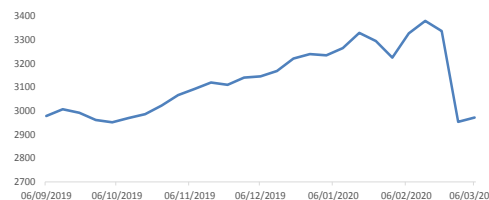
La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



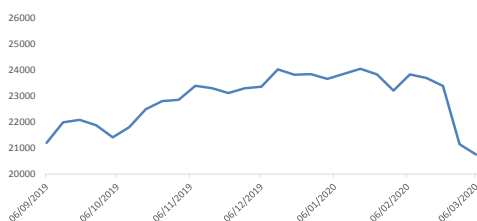
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	3232	-18,32	-14,18	-8,66
Ftse Mib	20800	-18,4	-14,81	-8,55
Dax30	11542	-18,15	-12,26	-6,38
Ftse100	6463	-16,59	-16,61	-15,07

Usa - Indice S&P 500



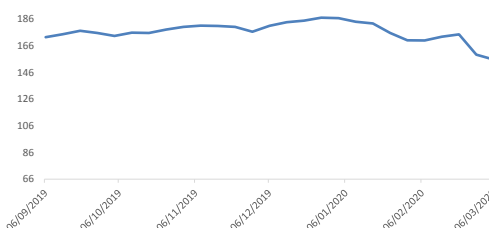
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	25865	-13,39	-9,93	-5,03
S&P 500	2972	-10,46	-5,72	2,37
Nasdaq	8530	-3,63	2,89	14,87
Russell 2000	1449	-17,13	-11,4	-11,26

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	20750	-15,93	-7,6	-6,31
Cina	943	2,36	-3,98	-6,59
Russia	1324	-13,65	-6,13	6,64
Brasile	97997	-19,6	-13,52	-6,43

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crb	156	-19,25	-16,07	-19,02
Petrolio Wti	41	-43,19	-42,04	-40,2
Oro	1672	14,82	11,37	28,95
Cacao	377	1,98	9,46	5,14

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	3,627	7486486	62,01	23,66	▲	▲
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	4,3205	1117549	52,97	23,78	▲	▲
L&G Dax Daily 2X Short	5,121	199188	52,14	20,38	▲	▲
Lyxor Daily Shortdax X2	4,4095	578456	52,03	20,46	▲	▲
X Shortdax X2 Daily Swap	4,206	241436	51,32	20,21	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	4,32	1117549	52,97	23,78	▲	▲
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	3,63	7486486	62,01	23,66	▲	▲
Lyxor Daily Shortdax X2	4,41	578456	52,03	20,46	▲	▲
L&G Dax Daily 2X Short	5,12	199188	52,14	20,38	▲	▲
X Shortdax X2 Daily Swap	4,21	241436	51,32	20,21	▲	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,19	1472626	-42,64	-29,41	▼	▼
Lyxor Eurstx50 Daily Lev	20,1	60394	-38,63	-27,32	▼	▼
X Lev dax Daily Swap	80,56	35274	-37,79	-24,63	▼	▼
Lyxor Daily Lev Dax	73,5	19015	-37,78	-24,56	▼	▼
Amundi Etf Leveraged Euro St	220,6	569	-37,55	-26,04	▼	▼
I PEGGIORI A 6 MESI						
Lyxor Msci World Energr	168,91	2055	-34,39	-35,86	▼	▼
X Msci Thailand 1C	16,89	32423	-24,67	-32,71	▼	▼
X Stoxx600 Oil & Gas Swap	57,25	553	-29,48	-30,02	▼	▼
Ishares Msci Brazil	20,83	6687	-32,04	-29,72	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,186	1472626	-42,64	-29,41	▼	▼
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	3,63	7486486	62,01	23,66	▼	▼
X S&P 500 2X Inverse Swap	1,47	2188152	30,65	4,88	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,19	1472626	-42,64	-29,41	▼	▼
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	4,32	1117549	52,97	23,78	▼	▼
X Euro Stoxx 50 Short Swap	14,1	591139	24,34	12,28	▼	▼
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	3,63	34417640	62,01	23,66	▲	▲
Ishares Core S&P 500	244,94	20104190	-19,3	-8,27	▲	▲
Ishares Euro Hy Corp	96,1	18299410	-9,18	-9,43	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,19	16099330	-42,64	-29,41	▲	▲
Ishares S&P 500 Eur-H	61,58	15555480	-16	-6,5	▲	▲

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 09/03/2020

Performance impressionanti per gli short a leva su Piazza Affari

La diffusione del coronavirus oltre i confini asiatici ha provocato un violento ritracciamento dei principali mercati dai massimi. Tale dinamica ha comportato performance interessanti per gli ETF short a leva due su Ftse Mib, Euro Stoxx 50 e Dax. Il miglior performer in assoluto dell'ultimo mese è infatti il Lyxor Ftse Mib Daily 2X Inverse Xbear con un balzo di oltre il 62 per cento. Performance da capogiro (oltre +52%) anche per il Lyxor Euro Stoxx 50 Daily -2X Inverse e L&G Dax Daily 2X Short.

A sei mesi la graduatoria cambia con il Lyxor Euro Stoxx 50 Daily -2X Inverse (+23,8%) che sorpassa in prima posizione il Lyxor Ftse Mib Daily 2X Inverse Xbear che segue a +23,6%.

Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnala invece il dietrofront del Lyxor Ftse Mib Daily 2X Leverage con -42,6%, seguito dal Lyxor Euro Stoxx 50 Daily Leverage (-38,6%). A sei mesi i peggiori sono il Lyxor Msci World Energy (-35,8%), l'X Msci Thailand 1C (-32,7%) e X Stoxx 600 Oil&Gas Swap (-30%).

Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari: oltre 7,48 mln di pezzi per il Lyxor Ftse Mib Daily 2X Inverse Xbear, seguito dall'X S&P 500 2X Inverse Swap con 2,18 milioni di pezzi. Tra i più scambiati per controvalore nelle prime posizioni c'è sempre il Lyxor Ftse Mib Daily 2X Inverse Xbear (34,4 mln) e poi due ETF targati iShares: l'iShares Core S&P 500 (20,1 mln) e l'iShares Euro High Yield Corp (18,3 mln).

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

Il primo ETF al mondo su Green Bond



Lyxor quota su Borsa Italiana il primo ETF al mondo su Green Bond

Il Lyxor Green Bond (DR) UCITS ETF, il primo ETF nel suo genere al mondo, punta a replicare un indice Solactive¹ che consente un'esposizione alle performance di Green Bond di emittenti Investment Grade quali Stati sovrani, banche, organismi sovranazionali, banche di sviluppo e imprese. I Green Bond contribuiscono a finanziare un'economia più "Verde", con proventi destinati a progetti incentrati sulla mitigazione degli effetti climatici e sugli sforzi di adattamento. Le obbligazioni incluse nell'indice sono definite "Green" da Climate Bonds Initiative². L'ETF, ora quotato su Borsa Italiana, ha ricevuto l'etichetta "Greenfin" da parte dello Stato francese, che certifica la qualità "Green" dei fondi di investimento³.

Nome ETF	ISIN	Ticker di Bloomberg	Tipologia di Replica	TER ⁴
Lyxor Green Bond (DR) UCITS ETF	LU1563454310	CLIM IM	Fisica	0,25%

The original pioneers

Contatti: www.lyxoretf.it | info@ETF.it | 800 92.93.00 | Consulenti 02 89.63.25.00 | Istituzionali 02 89.63.25.28 | LYXOR <GO>



(1) Solactive Green Bond EUR USD IG Index; <https://www.solactive.com/indices/>
 (2) <https://www.climatebonds.net/>
 (3) <https://www.ecologique-solidaire.gouv.fr/label-greenfin>
 (4) Il costo totale annuo dell'ETF (TER - Total Expense Ratio) non include i costi di negoziazione del proprio intermediario di riferimento, gli oneri fiscali ed eventuali altri costi e oneri.
 Il valore degli ETF citati può aumentare o diminuire nel corso del tempo e l'investitore potrebbe non essere in grado di recuperare l'intero importo originariamente investito. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento negli ETF citati si invita l'investitore a contattare i propri consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali e a leggere attentamente i Prospetti, i "KIID" e i Documenti di Quotazione**, disponibili sul sito www.lyxoretf.it e presso Società Générale, via Olona 2, 20123 Milano, dove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio, i costi e il regime fiscale dei prodotti.